

COMUNE DI SOMAGLIA

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

al 31-12-2013: 3832

al 31-12-2014: 3825

al 31-12-2015: 3811

al 31-12-2016: 3824

al 31-12-2017: 3797

al 31-12-2018: 3836

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|-------------|--------------------------|----------------|
| Sindaco | Angelo Caperdoni | 26 maggio 2014 |
| Vicesindaco | Marco Facchini | 10 giugno 2014 |
| Assessore | Fulvio Garioni | 10 giugno 2014 |
| Assessore | Paola Salamini | 10 giugno 2014 |
| Assessore | Giuseppina Maria Dossena | 10 giugno 2014 |

CONSIGLIO COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|-------------|-------------------------|------------------|
| Consigliere | Marco Facchini | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Maria Antonietta Denami | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Emanuele Zani | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Stefano Uccellini | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Stefano Bonvini | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Roberto Micella | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Matteo Caccialanza | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Eleonora Idini | 26 novembre 2014 |
| Consigliere | Oreste Mauro Meles | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Stefano De Prospo | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Simon Grasso | 26 maggio 2014 |
| Consigliere | Domenico Raimondi | 20 dicembre 2014 |

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NESSUNO

Segretario: Dott.ssa LEONE MARIA CRISTINA in convenzione con il comune di Torre d'Isola (PV)

Numero posizioni organizzative: QUATTRO

Numero totale personale dipendente: QUATTORDICI

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha mai dichiarato Dissesto, non ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio: AREA TECNICA

La principale criticità relativa all'Area Tecnica ha riguardato i carichi di lavoro in capo al personale ivi occupato che è stata fronteggiata con una condivisa ripartizione degli impegni, spingendo al massimo la flessibilità tra le diverse professionalità presenti all'interno del settore. Ciò non ha sminuito professionalità e competenza diffusa che hanno consentito, seppure a fatica, il raggiungimento di importanti risultati.

Un secondo problema ha riguardato il presidio del territorio urbano tramite i due operatori ecologici, connesso sia all'annoso problema dell'abbandono dei rifiuti che anche alla frequente assenza di uno dei due operatori, che è parzialmente invalido ed ha avuto problemi di salute. Le difficoltà sono state affrontate, con discreti risultati, inserendo nel contratto di appalto per la gestione dei rifiuti urbani anche attività riguardanti la pulizia del territorio, quali la pulizia settimanale delle strade e dei cestini. Per quanto riguarda la vigilanza, i problemi di coordinamento e reperibilità sono stati risolti mediante la gestione associata del servizio con il Comune di Casalpuusterlengo.

Settore/servizio: AREA SERVIZI ALLA PERSONA

La principale criticità riscontrata è stata la forte domanda di presa in carico di situazioni difficili e di aiuto, conseguenza della crisi economica degli anni passati che ha lasciato, anche nella nostra realtà locale, importanti strascichi nella parte più debole della popolazione. Si è cercato di garantire la massima sinergia tra tutti gli operatori del settore, in un'ottica di fungibilità, con interventi mirati e coordinati. E' stata massima la collaborazione con la rete dei servizi territoriali (Consorzio Lodigiano servizi alla persona, Ufficio del Piano di Zona, ASL, Istituzioni Scolastiche).

Un'altra criticità ha riguardato l'assegnazione, da parte della Prefettura di Lodi, di otto profughi ad una Cooperativa che ha affittato un locale nel centro del Paese, che è stata superata mediante un assiduo controllo dell'operatività della cooperativa e grazie agli interventi delle associazioni presenti sul territorio che hanno facilitato l'integrazione.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore/servizio: AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

L'Area Amministrazione Generale si caratterizza per essere sostanzialmente un servizio trasversale a supporto delle altre strutture dell'ente. Per migliorare l'integrazione e l'interazione con gli altri servizi si sono adottate misure organizzative tese ad individuare, con maggior precisione, lo spettro delle singole competenze; ciò ha consentito anche di proceduralizzare i flussi di gestione degli atti deliberativi e delle determinazioni. Si sono altresì sviluppati sistemi di comunicazione – intranet, sito Internet, format standardizzati – per la condivisione degli obiettivi e delle responsabilità.

Settore/servizio: AREA TRIBUTI E PERSONALE E AREA RISORSE

Fino a ottobre 2018 è stata operativa la convenzione con il comune di Casalpusterlengo per la gestione associata del servizio di ragioneria, che ha garantito una suddivisione organica delle responsabilità e un impatto mirato e ben gestito con le nuove normative inerenti al bilancio, connesse anche con il rispetto del patto di stabilità.

La conclusione di questa collaborazione impone la necessità di ricostruire l'ufficio di ragioneria, per cui l'amministrazione sta provvedendo mediante mobilità volontaria e pubblicazione di un bando di concorso.

In attesa del perfezionamento di tali procedure di reclutamento di personale da assegnare al Servizio Ragioneria, la responsabilità del servizio è stata assunta provvisoriamente dall'assessore al bilancio che è coadiuvato da persona assunta mediante contratto di somministrazione e da una società specializzata con cui è stato stipulato un contratto di servizio al fine di garantire la predisposizione del bilancio di previsione 2019, del conto consuntivo 2018 e degli adempimenti periodici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nessuno.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

- Deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 20 dicembre 2014: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 20 marzo 2015: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 20 marzo 2015: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 19 giugno 2015: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
- Deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 24 giugno 2015: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 23 dicembre 2015: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - I.S.E.E.
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23 novembre 2016: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL TRASPORTO SCOLASTICO
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 23 novembre 2016: ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO INERENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN MATERIA SCOLASTICA E REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI UN BUONO SOCIALE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23 novembre 2016: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 16 marzo 2017: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 22 maggio 2017: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO "PASTI AL DOMICILIO"
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22 maggio 2017: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19 marzo 2018: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DI ACCESSO GENERALIZZATO E DI ACCESSO DOCUMENTALE
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 19 marzo 2018: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' E PER L'ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PREVISTI NELLE CONVENZIONI RELATIVE AD AREE P.E.E.P. - ART. 31 CO. 45 E SEGG. LEGGE 448/98

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 21 giugno 2018: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI
- Deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 12 novembre 2018: MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI
- Deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 20 dicembre 2018: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.LGS N. 50/2016

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

| Aliquote IMU | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale CAT. A/1, A/8, A/9 | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% |
| Detrazione abitazione principale | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| Altri immobili | 0,96% | 0,96% | 0,96% | 0,96% | 0,96% |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote addizionale Irpef | 2014. | 2015. | 2016. | 2017. | 2018 |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Aliquota massima | 0,80 | 0,80 | 0,80 | 0,80 | 0,80 |
| Fascia esenzione | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Differenziazione aliquote | SI | SI | SI | SI | SI |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

| Prelievi sui Rifiuti | 2014. | 2015. | 2016. | 2017. | 2018 |
|------------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di Prelievo | TARI | TARI | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di Copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio procapite | 94,66 | 118,36 | 113,68 | 112,18 | 114,88 |

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Sino all'anno 2012 il Comune non disponeva di un sistema di controlli interni. A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), a partire dal 2013 l'Ente si è dotato

del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/02/2013, per l'attuazione dei seguenti controlli interni:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Il controllo di regolarità amministrativa

È stato effettuato in via preventiva su ogni deliberazione di Giunta e di Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione di parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area interessata.

Il controllo di regolarità contabile è stato espresso dal Responsabile dell'Area Risorse in via preventiva sui seguenti atti:

- su ogni deliberazione di Giunta o di Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo e che abbia comportato riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, mediante il rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- su ogni provvedimento dei Responsabili di Area che abbia comportato impegno di spesa, mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del T.U.E.L.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo è stato svolto dal Segretario comunale e non ha rilevato alcuna irregolarità.

3.1.2. Controllo di gestione:

- **Personale:** per quanto riguarda la dotazione organica, negli ultimi mesi del 2018 è stata concessa la mobilità presso un'altra amministrazione ad uno dei due vigili presenti nella pianta organica e si è licenziata l'impiegata, di categoria C, dell'ufficio di ragioneria. Per il primo si sta sopperendo grazie alla convenzione con il comune di Casalpusterlengo per il servizio di vigilanza, mentre la seconda verrà sostituita da una nuova assunzione, mediante concorso, di personale inquadrato nella categoria D.
- **Lavori pubblici:**

2014

| | |
|--|----------|
| Infrastrutture fiume Po | 80.000 € |
| Valorizzazione Osi Monticchie | 74.500 € |
| Manutenzione strade e Pubblica illuminazione | 95.000 € |

2015

| | |
|---|-----------|
| Manutenzione strade e Pubblica illuminazione | 135.000 € |
| Mitigazioni ambientali | 120.000 € |
| Ristrutturazione immobili pubblici e scuola materna | 137.000 € |

2016

| | |
|---|-----------|
| Ristrutturazione immobili pubblici e scuola materna | 80.000 € |
| Nuovi spogliatoi campo sportivo comunale | 650.000 € |

2017

| | |
|---|-----------|
| Ampliamento strada comunale S. Martino Piz. | 177.000 € |
| Mitigazioni ambientali | 45.000 € |
| Ristrutturazione immobili | 50.000 € |
| Interventi risparmio energetico | 80.000 € |
| Costruzione tombe cimitero | 30.000 € |

- **Istruzione pubblica:** obiettivo trasversale a tutto il mandato ha coinciso con il mantenimento dei servizi scolastici complementari: ristorazione scolastica e trasporto scolastico che hanno mantenuto livelli di qualità testati tramite rilevazioni sul grado di soddisfazione e da controlli interni (all'Ente) ed esterni (ASL).

Obiettivi strategici dell'Ente:

- Costo dei servizi calmierati per garantire le fasce più deboli;
- Azioni a supporto delle famiglie in difficoltà con piani personalizzati dei pagamenti e/o mediante l'attivazione di altre formule di aiuto (es: pasti gratuiti)
- Alta attenzione alle esigenze didattiche che si è concretizzata con finanziamenti ad hoc di progetti didattici a valenza innovativa per un'offerta formativa all'avanguardia (es: creando le classi 2.0, dotate di tablet e di appositi strumenti di formazione).

Inoltre: attenzione verso gli alunni con difficoltà per i quali sono stati attivati percorsi paralleli di presa in carico da parte del servizio istruzione e sociale, oltre che verso gli alunni con disabilità certificata per i quali sono stati garantiti interventi mirati con personale adeguato (assistente educativo). Altra importante scelta strategica è stata quella di sostenere le famiglie nella spesa scolastica, con contributi economici e Borse di Studio. Si è altresì garantita la libera scelta educativa delle famiglie i cui figli frequentano la scuola dell'infanzia e Nido parrocchiale di S. Martino Pizzolano, riconoscendo tali scuole come servizi educativi importanti e, con apposite convenzioni, si è garantito un supporto economico per sgravare le famiglie di parte della retta.

- **Ciclo dei rifiuti:** per tutto il mandato si è lavorato – con sensibilizzazioni annuali coincidenti con la distribuzione del calendario ecologico e dei sacchi per la raccolta differenziata – al fine di mantenere la percentuale della raccolta differenziata al di sopra del 60%, riducendo via via il quantitativo dei rifiuti indifferenziati prodotti.

- **Sociale:** obiettivo trasversale a tutto il mandato ha coinciso con l'implementazione degli standard di qualità di tutti i servizi resi alle persone e a sostegno di anziani, portatori di disabilità, famiglie e bisognosi. Di seguito alcuni spunti della mission dell'Ente nell'ambito delle politiche sociali:
 - ottimizzazione dei livelli di assistenza delle fasce più deboli (dai minori, ai disabili, agli anziani alle famiglie e cosiddette nuove povertà, mediante la standardizzazione di procedure di presa in carico e piani personalizzati di assistenza);
 - mantenimento gestione diretta dei servizi domiciliari per garantire continuità degli interventi e flessibilità in relazione alle esigenze degli assistiti;
 - soddisfacimento dei bisogni espressi, anche in stretta collaborazione con la Rete territoriale dei servizi (ASL – Ufficio del Piano di Zona – Consorzio servizi alla persona) e al costante monitoraggio e coordinamento della casistica garantiti dal nostro Servizio Sociale che si ritiene di poter confermare servizio con livelli di alta professionalità del personale.

Si ritiene importante sottolineare la partecipazione attiva del Comune nelle sue componenti politiche-istituzionali e tecniche dei Funzionari, nella redazione di documenti strategici a livello territoriale con il fattivo contributo negli ambiti di valutazione della spesa sociale oltre a presidiare per quanto di competenza la pianificazione del sistema socio-sanitario e delle non autosufficienze.

Si segnala l'implementazione di azioni di supporto e di presa in carico globale della persona costantemente garantita dal nostro servizio sociale.

- **Turismo:** il territorio presenta due attrattive di rilievo di tipo naturalistico, cioè l'oasi naturale di Monticchie ed il fiume Po. Per la loro valorizzazione è stato stipulato un accordo con la Società Piacentina, specializzata in ambiti naturali, che ha organizzato molteplici iniziative rivolte sia alle scuole che agli adulti, che hanno avuto partecipazioni numerose. Sono state organizzate anche, in collaborazione con la Provincia e con l'università della terza età, iniziative atte a far conoscere i monumenti del nostro comune, quali il castello e la chiesa parrocchiale.

3.1.3. Controllo di gestione:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione della performance dei Responsabili di Area, titolari di posizione organizzativa, e del personale dipendente assegnato alle singole Aree si riferiscono essenzialmente agli ambiti della performance organizzativa e della performance individuale. Per la valutazione di tali ambiti vengono presi in considerazione le competenze professionali e le esperienze maturate; le competenze organizzative e relazionali; la motivazione e valutazione dei collaboratori e la capacità di conseguimento degli obiettivi e dei compiti affidati.

La metodologia applicata nel periodo considerato dalla presente relazione è stata approvata con le seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 20/12/2013;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 16/12/2015;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 7/12/2017.

La valutazione dei Responsabili di Area, titolari di posizione organizzativa, è affidata a un Nucleo di valutazione composto dal Segretario Comunale e da un componente esterno esperto della materia. La valutazione del

personale dipendente non titolare di posizione organizzativa è effettuata dal Responsabile dell'Area di pertinenza.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

Avendo il comune di Somaglia una popolazione di circa 3.800 abitanti, non ricorre la fattispecie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| ENTRATE CORRENTI | 3.001.805,96 | 3.242.421,65 | 3.102.616,28 | 3.261.457,84 | 9% |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE | 77.039,11 | 483.828,56 | 718.599,46 | 225.481,58 | 193% |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI | 21.183,01 | 0 | 0 | 0 | 100% |
| TOTALE | 3.100.028,08 | 3.743.561,21 | 3.821.215,74 | 3.486.939,42 | 12% |

| SPESE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 2.618.697,86 | 2.543.522,05 | 2.604.941,82 | 2.757.340,79 | 5% |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 170.834,65 | 890.629,56 | 486.472,90 | 867.056,75 | 408% |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI | 161.548,08 | 137.991,65 | 128.334,16 | 134.331,40 | -17% |
| TOTALE | 2.951.080,59 | 3.572.142,96 | 3.219.748,88 | 3.758.728,94 | 27% |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno |
|--|------------|------------|------------|------------|--|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 161.329,38 | 305.851,63 | 360.365,54 | 416.757,39 | 158% |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 161.329,38 | 305.851,63 | 360.365,54 | 416.757,39 | 158% |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Avanzo applicato per spese correnti (eventuale) | 0 | 56.159,24 | 0 | 28.884,07 |
| FPV di entrata corrente (dal 2016) | 0 | 77.374,89 | 60.177,87 | 47.397,65 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 3.001.805,96 | 3.259.732,65 | 3.102.616,28 | 3.261.457,84 |
| Spese titolo I | 2.618.697,86 | 2.543.522,05 | 2.604.941,82 | 2.757.340,79 |
| Rimborso prestiti (parte del titolo III fino al 2015, Titolo IV dal 2016) | 161.548,08 | 137.991,65 | 128.334,16 | 134.331,40 |
| Saldo di parte corrente | 151.760,02 | 574.232,96 | 382.120,52 | 446.067,37 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
|--|------------|-------------|------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| FPV di entrata c/capitale (dal 2016) | 0 | 49.915,67 | 102.029,48 | 417.309,00 |
| Totale titolo IV (comprende anche il titolo V dal 2016) | 77.039,11 | 483.288,56 | 718.599,46 | 225.481,58 |
| Totale titolo V** (Titolo VI dal 2016) | 21.183,01 | 0 | 0 | 0 |
| Totale titoli (IV+V+VI dal 2016) | 98.222,12 | 533.204,23 | 820.628,94 | 642.790,58 |
| Spese titolo II (comprende anche il titolo III dal 2016) | 170.834,65 | 890.629,56 | 486.472,00 | 867.056,75 |
| Differenza di parte capitale | -72.612,53 | -357.425,33 | 334.156,94 | -224.266,17 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 69.800,00 | 0 | 172.400,00 | 86.500,00 |
| Entrate c/capitale destinate a spese correnti | 0 | | 30.000,00 | 0 |
| Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale] | 155.500,00 | 437.500,00 | 138.000,00 | 235.520,63 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 152.687,47 | -231,80 | 197.247,94 | 97.754,46 |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2014

| | | |
|----------------|-----|--------------|
| Riscossioni | (+) | 2.970.989,55 |
| Pagamenti | (-) | 2.394.815,38 |
| Differenza | (+) | 576.161,17 |
| Residui attivi | (+) | 290.367,91 |

| | | |
|-----------------|----------------------------|-------------|
| Residui passivi | (-) | 717.581,59 |
| Differenza | | -427.213,68 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 148.947,49 |

ANNO 2015

| | | |
|-----------------|----------------------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 3.725.442,18 |
| Pagamenti | (-) | 2.969.445,95 |
| Differenza | (+) | 755.996,23 |
| Residui attivi | (+) | 323.970,66 |
| Residui passivi | (-) | 908.548,94 |
| Differenza | | - 584.578,28 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 171.417,95 |

ANNO 2016

| | | |
|-----------------|----------------------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 4.145.441,37 |
| Pagamenti | (-) | 3.803.354,50 |
| Differenza | (+) | 342.086,87 |
| Residui attivi | (+) | 428.419,80 |
| Residui passivi | (-) | 849.585,03 |
| Differenza | | -421.165,23 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | -83.128,99 |

ANNO 2017

| | | |
|-----------------|----------------------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 3.316.837,19 |
| Pagamenti | (-) | 3.301.994,00 |
| Differenza | (+) | 14.843,19 |
| Residui attivi | (+) | 586.859,62 |
| Residui passivi | (-) | 873.492,33 |
| Differenza | | -286.632,71 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | -271.789,52 |

| Risultato di amministrazione ex DPR 194/1996 di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------------|------|------|------|
| Vincolato | 29.819,79 | | | |
| Per spese in conto capitale | 99.480,42 | | | |
| Per fondo ammortamento | 0 | | | |
| Non vincolato | 350.548,78 | | | |
| Totale | 479.848,78 | | | |

| Risultato di amministrazione ex d.lgs. 118/2011 di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Fondi accantonati | | 66.728,00 | 230.663,98 | 132.268,48 |
| Fondi vincolati | | 103.594,50 | 181.222,94 | 20.892,84 |
| Fondi destinati | | 54.193,45 | 74.697,93 | 11.993,78 |
| Fondi liberi | | 417.634,69 | 457.181,90 | 11.993,78 |
| Totale | | 642.150,64 | 943.766,75 | 1.087.243,66 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 1.072.793,70 | 1.488.914,56 | 1.487.551,76 | 1.443.395,57 |
| Totale residui attivi finali | 484.292,74 | 406.759,68 | 428.419,80 | 706.621,17 |
| Totale residui passivi finali | 1.077.237,66 | 1.091.316,25 | 849.595,03 | 920.203,50 |
| FPV di spesa corrente | 0 | 60.177,87 | 47.397,65 | 53.924,20 |
| FPV di spesa c/capitale | 0 | 102.029,48 | 47.309,00 | 88.645,38 |
| Risultato di amministrazione | 479.848,78 | 642.150,64 | 943.766,75 | 1.087.243,66 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | | | | 28.884,07 | 39.589,42 |
| Spese correnti in sede di assestamento | | 26.159,24 | 31.135,52 | 0 | |
| Spese di investimento | | 467.500,00 | 138.000,00 | 235.520,63 | 686.757,51 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 115.500,00 | 493.562,24 | 169.135,52 | 238.404,70 | 726.346,93 |

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12. | 2014 e precedenti | 2015 | 2016 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017 |
|---|----------------------|-----------|------------|--|
| TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE | 0 | 5.485,15 | 33.516,70 | 430.055,95 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 0 | 11.584,51 | 5.420,00 | 0 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0 | 677,50 | 62.284,43 | 156.770,17 |
| Totale | | 17.737,16 | 101.221,13 | 586.826,12 |
| CONTO CAPITALE | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | | | | |
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 0 | 17.737,16 | 103.221,13 | 586.826,12 |

| Residui passivi al 31.12. | 2014 | 2015 | 2016 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017 |
|--|----------|----------|-----------|--|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 5.983,82 | 9.246,82 | 17.880,99 | 566.735,02 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 0 | 0 | 1.078,48 | 291.566,43 |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 0 | 0 | 0 | 0 |

4.1. Rapporto tra competenza e residui

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------|-------|--------|--------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 10,75% | 9,29% | 13,11% | 22,29% |

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------|------|------|------|------|
| S | S | S | S | S |

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
-

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito finale | 2.152.333,00 | 2.016.213,13 | 1.881.332,05 | 1.746.932,05 | 1.612.532,05 |
| Popolazione residente | 3.825 | 3.811 | 3.824 | 3.797 | 3.836 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 562,70 | 529,05 | 491,98 | 460,08 | 420,37 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 5% | 4,36% | 4,56% | 3,97% |

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|---------------|--------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 4.848,00 | Patrimonio netto | 6.212.185,84 |
| Immobilizzazioni materiali | 11.341.485,49 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.494.083,37 | | |
| Rimanenze | 0 | | |
| Crediti | 484.292,74 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0 | Conferimenti | 5.070.438,80 |
| Disponibilità liquide | 1.072.793,70 | Debiti | 3.114.883,66 |
| Ratei e risconti attivi | 0 | Ratei e risconti passivi | 0 |
| Totale | 14.397.501,30 | Totale | 14.397.508,20 |

Anno 2017

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|---------------|--------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 9.058,52 | Patrimonio netto | 13.062.202,58 |
| Immobilizzazioni materiali | 13.647.597,15 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 114.580,69 | | |
| Rimanenze | 0 | | |
| Crediti | 569.432,57 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0 | Conferimenti | 0 |
| Disponibilità liquide | 1.459.234,17 | Debiti | 2.674.061,07 |
| Ratei e risconti attivi | 0 | Ratei e risconti passivi | 43.974,84 |
| Totale | 15.799.001,13 | Totale | 15.799.001,13 |

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debito fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2014 | Anno 2015. | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| limite di spesa TRIENNIO 2011/2012/2013 (art. 3 COMMA 5BIS LEGGE 114/2014) * | 635.196,00 | 635.196,00 | 635.196,00 | 635.196,00 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 604.129,80 | 615.222,40 | 626.006,65 | 620.391,23 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 22,87% | 24,19% | 22,99% | 22,50% |

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Spesa personale*</u> Abitanti | 157,94 | 161,43 | 163,70 | 163,39 |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti/</u> Dipendenti | 239,06 | 238,19 | 239,00 | 237,31 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NEGLI ANNI 2015 E 2016 SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE PER SOSTITUZIONE PERSONALE IN CONGEDO DI MATERNITA' E IN QUEL PERIODO SONO STATI RISPETTATI I LIMITE DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. NEL 2018 PER DUE MESI SI E' UTILIZZATO UN CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE FIGURA PROFESSIONALE COLLABORATORE

AMMINISTRATIVO AREA RISORSE CAT. B3 ED ANCHE IN QUELL' ANNO SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

| | | | | | |
|--------------|-----------|--------------|----------|--------------|----------|
| ANNO 2015 €. | 14.319,60 | ANNO 2016 €. | 9.131,65 | ANNO 2018 €. | 5.388,92 |
|--------------|-----------|--------------|----------|--------------|----------|

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------|--|---|---|---|---|
| Fondo risorse decentrate | 64.858,00 + 9000,00 PROGETTAZIONE + 3.409,55 SOMME NON EROGATE ANNO PRECEDENTE | 64.858,00 + 8.000,00 PROGETTAZIONE + 4.701,93 SOMME NON EROGATE ANNO PRECEDENTE | 64.858,00 + 8.000,00 PROGETTAZIONE + 1.983,54 SOMME NON EROGATE ANNO PRECEDENTE | 64.858,00 + 1.955,70 SOMME NON EROGATE ANNO PRECEDENTE | 64.858,00 + 1.039,73 SOMME NON EROGATE ANNO PRECEDENTE |

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Non è mai ricorso la fattispecie.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non è mai ricorso la fattispecie.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non è mai ricorso la fattispecie.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La precedente amministrazione aveva già provveduto ad interventi significativi nell'ambito del personale e del contenimento dei costi di funzionamento degli uffici che avevano portato ad una riduzione della spesa e durante questi 5 anni l'amministrazione ha ritenuto non fosse possibile intervenire ulteriormente in questi settori in quanto ci sarebbe stato il rischio di deperire la qualità dei servizi forniti.

L'amministrazione ha quindi deciso di effettuare interventi strutturali che potessero ridurre i costi delle somministrazioni, in particolare di energia elettrica e di gas. Per la prima è stata scelta la riqualificazione complessiva della pubblica illuminazione, per cui si è provveduto ad acquistare tutti i pali non di proprietà, che erano più di 400, e quindi di bandire un progetto di financial project che si sta chiudendo in quest'ultimo periodo e che garantirà un risparmio del 12% sul costo annuo dell'illuminazione.

Per quanto riguarda il gas è stata realizzata nel 2017 la separazione dell'impianto di riscaldamento dell'edificio delle ex scuole elementari rispetto allo spazio polifunzionale, permettendo di mantenere quasi spento l'impianto dell'edificio principale mentre è in fase di realizzazione la sostituzione delle caldaie dell'impianto di riscaldamento del plesso scolastico. Per entrambi gli interventi non è ancora stato possibile calcolare il risparmio che è stato stimato tra il 10 ed il 15% del costo attuale,

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non si è verificato il caso.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Non si è verificato il caso

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017

| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--|---------------------------|---|---|---|--|--|---|
| | A | B | C | | | | |
| 3 | 8 | | | 39.010.484,00 | 0,215 | 46.944.273,00 | 127.890,00 |
| 4 | 7 | 9 | | 16.664.119,00 | 1,69 | 300.430,00 | 378,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.



C_1815 - C_1815 - 1 - 2019-03-26 - 0002061

Prot. Generale n: 0002061 P

Data: 26/03/2019 Ora: 14.07

Classific.: 5-2-0

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|---------------|--------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| ASTEM SPA | Cessione quote azionarie | CC 25 del 25/09/2017 | In corso |

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Somaglia che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ADEMPIMENTO SOPPRESSO

Li 26 marzo 2019



Il SINDACO

Dot. Angelo Capedoni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 08/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dot. Fabrizio Zanella

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

